



Fondo Nazionale Pensione Complementare
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393
sito internet: www.fondoarco.it
E-mail: info@fondoarco.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2005

*Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e
Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona*

Signori Associati,

come a voi noto ARCO è un Fondo Pensione Complementare Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in data 28/09/2001 ed iscritto al numero 106 dell'Albo dei Fondi Pensione. In data 30/10/2000 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il decreto di riconoscimento della personalità giuridica.

ARCO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Possono iscriversi al fondo i lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato - esclusi i Dirigenti -, in contratto di apprendistato, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali (FEDERLEGNO-ARREDO, UNITAL-Confapi), Laterizi e manufatti in cemento (ANDIL, Assobeton), Lapidei (Assomarmi), Maniglie, Lapidei piccola industria Verona (Confapi) e i dipendenti delle parti istitutive.

ARCO ha ricevuto autorizzazione alla raccolta dei contributi da parte della Covip in data 28 settembre 2000. La raccolta dei versamenti è iniziata nel gennaio 2001, con il versamento della contribuzione relativa al 4° trimestre 2000, pertanto si è concluso il quarto anno di raccolta contributiva.

Gli avvenimenti più importanti nel corso dell'anno appena terminato sono stati i seguenti.

- Variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione di ARCO.
- Affidamento dell'incarico per il controllo contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.
- Invio della lettera di benvenuto ai nuovi aderenti.
- Impostazione di una serie di attività straordinarie per il recupero dei contributi non riconciliati e per migliorare la funzionalità del Fondo.
- Approvazione da parte della COVIP delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei delegati il 20/10/2004.
- Sostituzione del gestore delegato nell'ambito della Convenzione di gestione stipulata con Unipol Assicurazioni.
- Attivazione del nuovo sito web, predisposizione e invio del nuovo materiale promozionale e di adesione ad ARCO.
- Cambio del Service Amministrativo.
- Definizione dell'assetto strutturale del Fondo e delle nuove procedure interne.
- Approvazione della riforma sulla previdenza complementare.

Variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione di ARCO

Con l'insediamento del Consigliere dr. Mauro Livi, avvenuta il 29/04/2005, e del dr. Romeo Nardilli, avvenuta il 14/12/2005, si è completata la composizione del C.d.A. del Fondo.

Affidamento dell'incarico per il controllo contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007

L'Assemblea dei delegati del 29/04/2005 ha affidato l'incarico per il controllo contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Invio della lettera di benvenuto

A tutti i nuovi aderenti a decorrere dal gennaio 2005 è stata inviata una lettera di benvenuto che contiene anche le password per visualizzare, sull'area riservata del sito, la propria posizione individuale.

Impostazione di una serie di attività straordinarie per il recupero dei contributi non riconciliati e per migliorare la funzionalità del Fondo

Il C.d.A. del 16/03/2005 ha deliberato in merito all'impostazione di una serie di attività straordinarie per il recupero del non riconciliato (non abbinamento tra bonifico e distinta di contribuzione), per la raccolta di contributi dovuti e non ancora versati e per ridurre l'utilizzo di distinte cartacee da parte delle Aziende. Le attività hanno portato ad ottimi risultati e ad un miglioramento della funzionalità del Fondo.

Modifiche statutarie approvate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, in data 21/07/2005, ha approvato le modifiche dello Statuto deliberate dall'Assemblea dei delegati il 20/10/2004. Di seguito i contenuti delle modifiche approvate:

Allargamento della platea dei potenziali associati

E' stato recepito un accordo tra Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e Apindustria Verona che allarga la platea dei potenziali associati comprendendo i lavoratori occupati nelle aziende della provincia di Verona, che applicano il CCNL dei lapidei firmato da Aniem Confapi.

Decorrenza della contribuzione

Si è passato per le nuove associazioni ad ARCO, dalle quattro finestre previste trimestralmente, a dodici finestre mensili; ne deriva che la contribuzione ora ha inizio il mese successivo all'adesione, contestualizzando l'iscrizione e la contribuzione.

Assemblea

Si è suddivisa la convocazione dell'assemblea in ordinaria e straordinaria e definito le diverse attribuzioni delle due, si è anche introdotto il concetto di seconda convocazione.

Si sono modificati, inoltre, i quorum deliberativi delle assemblee adeguandoli alle specifiche deliberazioni, pur mantenendo il criterio del "numero rappresentativo" dei presenti e dei votanti.

Consiglio di Amministrazione

Si è eliminato il limite di rieleggibilità per i Consiglieri: questo nella filosofia della continuità e anche per ovviare all'eventuale problema di poter trovare Consiglieri che ormai devono essere in possesso dei requisiti professionali, ai sensi del Dlgs 211-97, art. 4, lettera a), b) e c).

Si sancisce l'incompatibilità fra i ruoli di componente del C.d.A. e di componente dell'Assemblea.

Spetta al C.d.A. proporre all'Assemblea a chi affidare l'incarico di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis C.C..

Collegio dei Sindaci

Si è eliminato anche per il collegio dei Sindaci il limite della loro rieleggibilità, oltre a ciò si è ridefinito il loro compito rendendolo conforme alla nuova normativa sul diritto societario entrata in vigore dal 01/01/2004. In funzione di ciò si è predisposta la possibilità di affidare il controllo contabile anche a soggetto diverso dal collegio.

Sospensione volontaria della contribuzione

È stato portato a due il numero di finestre annuali in cui il socio può sospendere la propria contribuzione.

È stato portato a due anni il periodo minimo di contribuzione per poter effettuare l'opzione.

Quota associativa

Per la quota associativa (0,15 %) è stato tolto il riferimento alla contribuzione e la definizione del suo ammontare su proposta del C.d.A. è lasciata all'Assemblea.

Assicurazione

Si è inserito l'obbligo statutario di sottoscrivere un'assicurazione di responsabilità civile verso terzi per i componenti del C.d.A. e C.d.S.. La necessità che i futuri Consigli siano obbligati alla stipula di una polizza deriva dalla valutazione, che qualsiasi errore operativo commesso nelle gestioni dei vari C.d.A., ricadrebbe sia sui Consiglieri in carica, sia su quelli non più in carica.

Ciò comporterebbe un peso esponenziale per i consiglieri, ma risulterebbe anche una mancanza di tutela nei confronti dei soci, che avendo una copertura assicurativa attiva, saranno certi di ottenere un rimborso per gli eventuali danni a loro provocati.

Sostituzione del gestore delegato nell'ambito della Convenzione di gestione stipulata con Unipol

Assicurazioni

A seguito del cambio di partnership del gestore Unipol Assicurazioni SpA, nell'ambito della convenzione di gestione in corso, a decorrere dal 01/09/2005 si è provveduto alla sostituzione del gestore delegato Citigroup Asset Management Ltd-Londra con JP Morgan Asset Management (UK) Ltd per gli investimenti in azionario globale ed obbligazionario extra Europa.

Attivazione del nuovo sito web, predisposizione e invio del nuovo materiale promozionale e di adesione ad ARCO

Al fine di fornire una maggiore informazione agli aderenti e potenziali aderenti e un miglior servizio, si è provveduto all'attivazione del nuovo sito web del Fondo avvalendosi dell'esperienza acquisita da MEFOP in questo campo. E' stata posta particolare attenzione alla gestione delle informazioni, al posizionamento dei contenuti, all'accesso diretto alle informazioni di interesse della singola tipologia di utente. Inoltre, sono state attivate nuove aree: un'area riservata per l'accesso dei Consiglieri e dei membri dell'Assemblea; un'area per la formazione dove è disponibile il pacchetto formativo promozionale che è costantemente aggiornato; un'area notiziario che permette di iscriversi per ricevere gli aggiornamenti informativi da parte del Fondo.

Inoltre, è stato predisposto il nuovo materiale di comunicazione (15.000 locandine, 120.000 volantini) e adesione (15.000 moduli di adesione, 15.000 statuti, 15.000 schede informative) ed è stato inviato alle

Organizzazioni Sindacali territoriali, alle Organizzazioni Datoriali e alle Aziende di maggiori dimensioni (con più di 14 aderenti). Complessivamente sono state effettuate circa 850 spedizioni.

Sostituzione del Service Amministrativo e contabile del Fondo

Alla scadenza del contratto quinquennale stipulato con Accenture Pension Services S.p.A, a seguito di una serie di valutazioni sul miglioramento dei servizi ed economiche, il Consiglio di Amministrazione di ARCO, in data 19/10/2005, ha deliberato di affidare la gestione amministrativa e contabile a PREVINET S.p.A., con decorrenza dal 01/12/2005. Fino a quando la situazione non si sarà stabilizzata in ordine alle nuove modalità che le aziende devono adottare per il versamento dei contributi è sospesa l'applicazione delle sanzioni per i ritardi nei versamenti.

Assetto organizzativo del Fondo e definizione delle procedure interne

La delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 04/12/2003, ha imposto ai fondi pensione di dotarsi di un assetto organizzativo, idoneo a supportare l'esercizio delle funzioni amministrative, direttive e di controllo. In ottemperanza a tale delibera il Consiglio di Amministrazione ha attivato: nel 2003 il controllo sulla gestione finanziaria, nel 2004 la funzione di controllo interno, affidandoli entrambi alla Società Bruni Marino &C.. Con la delibera del 14/12/2005 il C.d.A. ha definito in modo strutturale l'assetto operativo e di controllo del Fondo, e ha nominato il dr. Massimo Malavasi Dirigente Responsabile del Fondo. Sono state predisposte, con la collaborazione della BM&C, le nuove procedure interne per migliorare la funzionalità del Fondo e il servizio offerto agli aderenti.

La struttura operativa del Fondo è composta oltre che dal Dirigente Responsabile da altre 2 persone, a cui possono affiancarsene temporaneamente altre per progetti mirati. La struttura, pur mantenendo le caratteristiche di struttura snella, è in grado di svolgere le funzioni di servizio nei confronti degli associati e di adempiere alle funzioni di governo e controllo sull'operato dei fornitori di servizi.

Approvazione della riforma della previdenza complementare.

Il 13/12/2005 è stato pubblicato nella G.U. Dlgs n. 252/2005, recante la nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari. L'applicazione della nuova disciplina decorrerà a far data dal prossimo 1° gennaio 2008: da tale data i lavoratori del settore privato avranno sei mesi per decidere se trasferire il TFR maturando a forme di previdenza complementare ovvero lasciarlo in azienda. In caso di mancata scelta formale del lavoratore, scatterà il silenzio-assenso: il TFR finirà alla forma prevista dai contratti collettivi a meno che non ci sia un diverso accordo aziendale. Per usufruire del contributo aziendale è necessario che il lavoratore aderisca in modo esplicito al Fondo.

Andamento delle adesioni

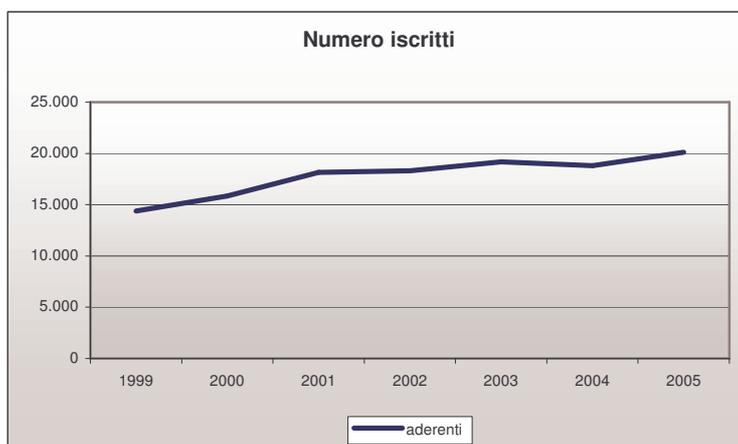
Il 2005 ha fatto registrare un buon incremento del numero degli associati, facendoci superare i 20.000 aderenti, e delle aziende iscritte al Fondo.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute 2.188 nuove adesioni (59 trasferimenti in entrata).

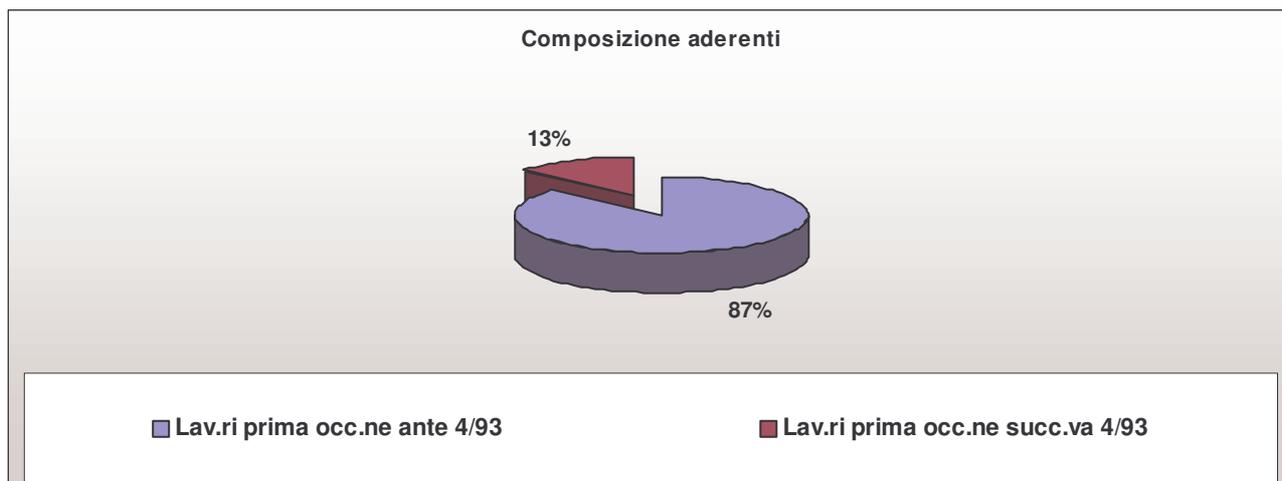
Le liquidazioni, dovute a pensionamento o alla cessazione del rapporto di lavoro, sono state 836 e i trasferimenti in uscita sono stati 45.

Gli associati al 31/12/2005 erano 20.099, con un saldo attivo di 1.307 nuovi aderenti pari ad un incremento del 7% rispetto al 31/12/2004 (18.792).

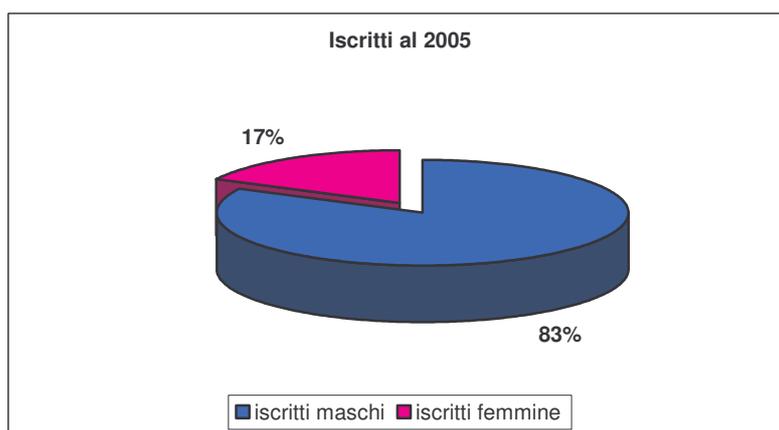
Considerando che i potenziali aderenti al Fondo sono pari a 229.500 lavoratori il tasso di adesione è pari all'8,75%.



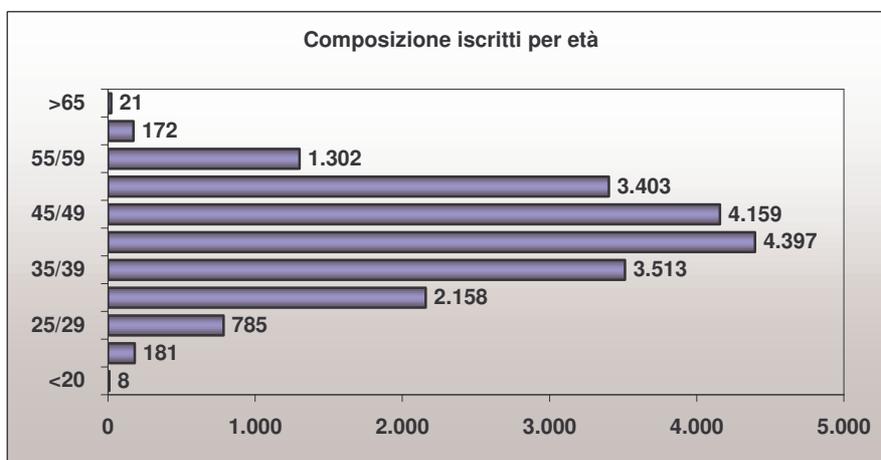
Di seguito sono riportati alcuni grafici che evidenziano le caratteristiche degli aderenti ad ARCO.



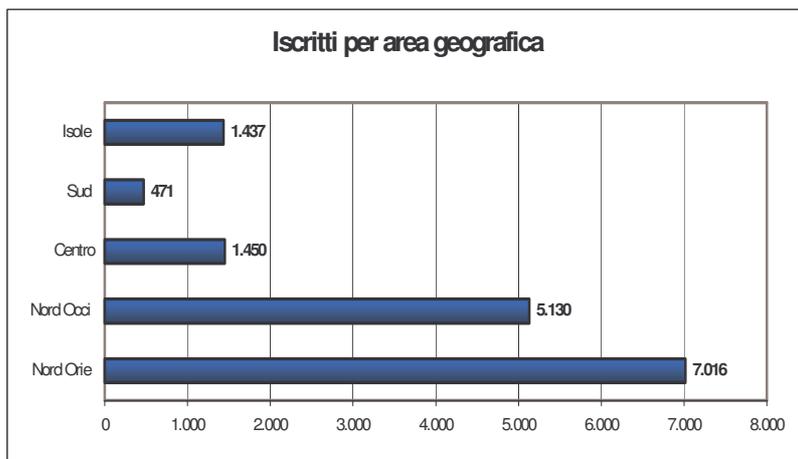
La ripartizione degli iscritti per sesso è la seguente:



Il grafico sottostante evidenzia la composizione degli aderenti ad ARCO per classi età. Si può rilevare che il 42,5% (8.556), dei soci è compreso tra i 40 e i 49 anni di età.

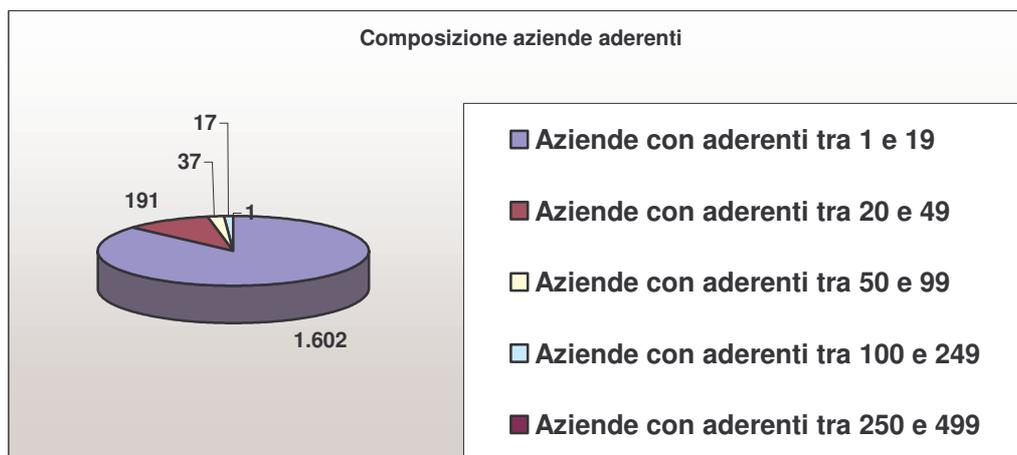


Il grafico sottostante ci da la ripartizione degli iscritti per area geografica al 31/12/2005



Le aziende attive associate al Fondo al 31/12/2005 erano 1.848, con un saldo attivo di 65 nuove aziende pari ad un incremento del 3,6% rispetto al 31/12/2004 (1.783).

La composizione delle aziende associate per numero di aderenti evidenzia che l'86% delle aziende associate ha un numero complessivo di aderenti che vanno da 1 a 19.



Le nuove adesioni ad ARCO sono state maggiori rispetto a quanto preventivato.

Permane comunque una situazione generale di difficoltà per uno sviluppo consistente delle adesioni al Fondo dovuta a:

- scarse conoscenze della normativa previdenziale e mancanza di cultura diffusa della previdenza complementare;
- incertezza sull'evoluzione delle normative sul sistema previdenziale pubblico e sulle forme di previdenza complementare;
- frammentazione del sistema produttivo e dimensione media molto bassa delle aziende dei settori di competenza;
- attività di promozione difforme in quantità e qualità sul territorio, con una scarsa chiamata in causa del Fondo.

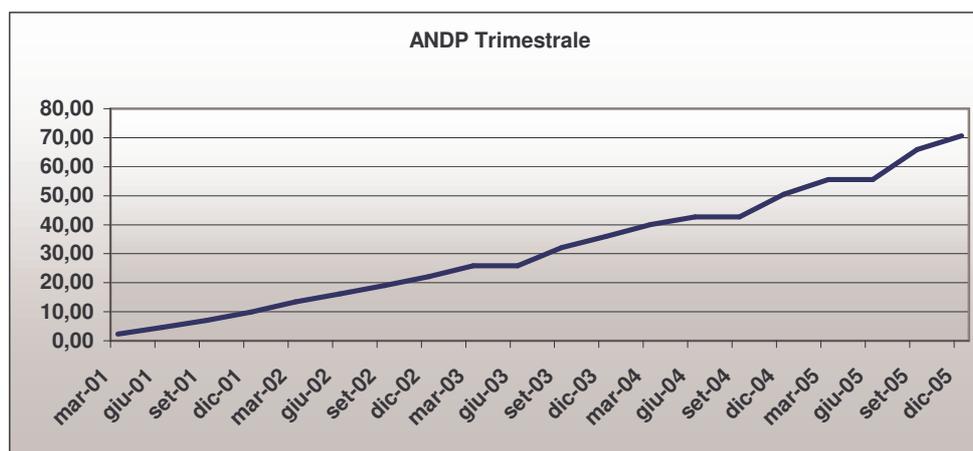
Analogamente allo scorso anno rileviamo che nonostante ci sia un convincimento dichiarato da parte di tutte le componenti sociali dell'importanza che ha assunto il tema della previdenza complementare per la tutela dei futuri pensionati, la promozione del fondo non sia fra le attività presidiate e promosse delle parti istitutive in modo adeguato.

Andamento della gestione previdenziale

La contribuzione lorda e i trasferimenti in ingresso nel corso del 2005 sono stati pari a € 18.131.188 con un incremento del 21,7% rispetto al 2004 (14.899.441).

I flussi finanziari in uscita dovuti a liquidazioni, trasferimenti ad altri Fondi e anticipazioni sono stati pari a € 2.606.192 con un incremento dell'8,9% rispetto al 2004 (2.393.367).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2005 era pari a € 70.669.680,36 con un incremento del 39,7% rispetto al 2004 (€ 50.559.864).



Il patrimonio medio per aderente è passato dai 2.690 € del 2004 ai 3.515 € del 2005 con un incremento del 30,6%.

Patrimonio Medio per Aderente	
Anno	€
2001	546
2002	1.200
2003	1.950
2004	2.690
2005	3.515

Andamento della gestione finanziaria

La gestione finanziaria del patrimonio del Fondo si è mantenuta coerente con le scelte strategiche definite nel 2003 privilegiando la sicurezza e la qualità degli investimenti. ARCO ha una sola linea d'investimento bilanciata (monocomparto), che prevede la seguente ripartizione degli investimenti: 70% titoli obbligazionari, 30% titoli azionari. I gestori hanno la possibilità di variare la quota investita in azioni, ma comunque entro un limite minimo del 24% e massimo del 36%.

Al fine di valutare l'operato dei gestori, il C.d.A. ha individuato gli indici di riferimento (benchmark) del Fondo: per il 35% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); per il 35% indice JPM EGBI All Maturity (obbligazioni titoli governativi area Euro); per il 30% indice MSCI Europe (azioni Europa -15 paesi).

Il patrimonio è conferito in parti uguali ai due gestori: Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A con delega per gli investimenti in azionario globale ed obbligazionario extra Europa a J.P. MORGAN e SanPaolo IMI Asset Management SGR S.p.A..

Nel 2005 ARCO ha realizzato utili finanziari al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva pari a 5.117.937 €, questo importo si somma ai complessivi 5.221.199 € realizzati negli anni precedenti.

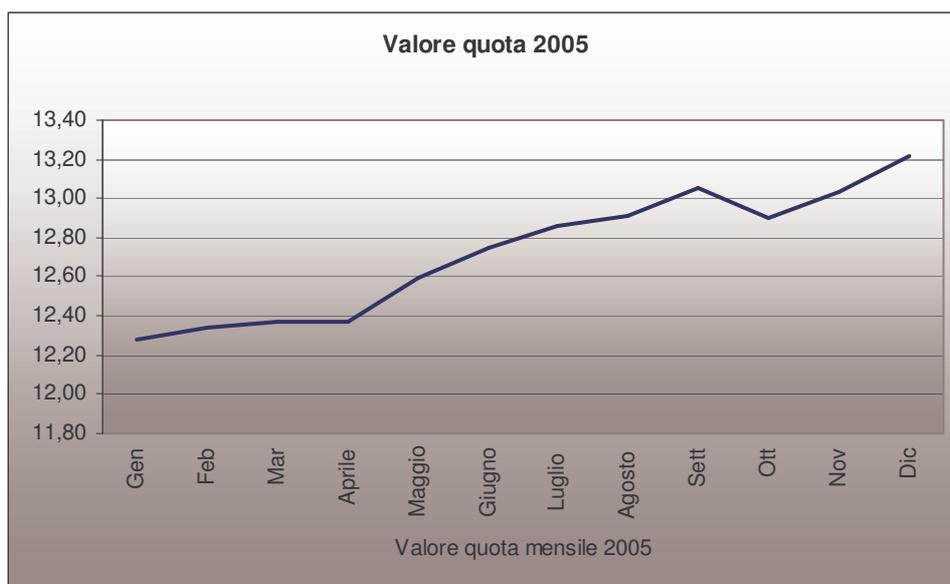
L'imposta sostitutiva nel 2005 è stata pari a € 566.173

L'incremento del valore della quota rispetto a quello iniziale del 01/01/2001 è stato del 32,215%.

	01/01/2001	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2005
Valore quota €	10,00	10,433	10,752	11,516	12,165	13,215

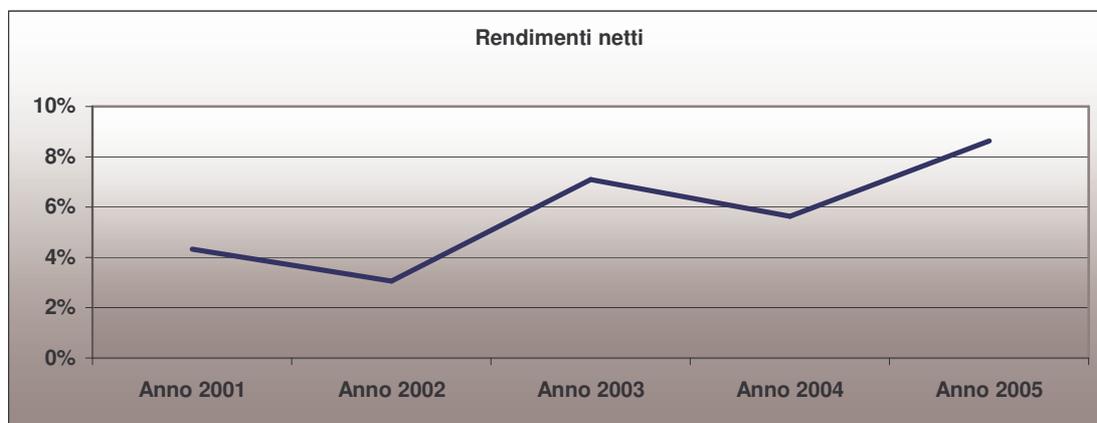


Il valore della quota al 31/12/2005 è pari a € 13,215, con un incremento dell'8,63%, rispetto al 31/12/2004 (€ 12,165).



I rendimenti netti realizzati da ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti:

Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Rendimento netto %	4,33	3,06	7,10	5,64	8,63



Di seguito il confronto anno per anno del rendimento di ARCO rispetto al TFR in Azienda.

Anno	Rendimento netto ARCO %	Rendimento netto TFR Azienda %	Differenza
2001	4,33	2,87	+ 1,46
2002	3,06	3,12	- 0,06
2003	7,10	2,85	+ 4,25
2004	5,64	2,49	+ 3,15
2005	8,63	2,63	+ 6,00
Rendimento totale	28,76	13,96	+ 14,80
Media annua	5,75	2,79	+ 2,96
Rendimento cumulato	32,15	14,8	+ 17,35

Nella tabella sotto riportata vi è il confronto tra i risultati della gestione finanziaria di ARCO e il benchmark di riferimento. Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti del Fondo al lordo ed al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto. La gestione finanziaria confrontabile su valori lordi con il benchmark è quella che va dal 1/05/2003 (avvio della gestione finanziaria vera e propria) al 31/12/2005.

Anno 2005			
Rendimento netto ARCO %	Rendimento lordo ARCO %	Benchmark %	Differenza %
8,63	9,93	9,17	+ 0,76

dal 01/05/2003 al 31/12/2004			
Rendimento netto ARCO %	Rendimento lordo ARCO %	Benchmark %	Differenza %
11,842	13,824	13,596	0,228

I gestori hanno mantenuto, in tutto l'arco temporale, un portafoglio coerente con il benchmark per struttura e rischiosità.

I rendimenti realizzati dai gestori nel periodo 01/01/2005 - 31/12/2005 sono stati per entrambi superiori al benchmark; suddivisi per gestore sono stati i seguenti:

- Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.: 10,51%
- Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.: 9,34%

Inoltre si evidenzia anche una buona diversificazione negli investimenti di ARCO.

DIVERSIFICAZIONE PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

Numero titoli	40
---------------	----

	Primi 5 titoli	Primi 10 titoli
Quota primi titoli su totale Asset Class	34,59%	52,11%
Quota primi titoli su totale portafoglio	22,93%	34,56%

DIVERSIFICAZIONE PORTAFOGLIO AZIONARIO

Numero titoli	221
---------------	-----

	Primi 5 titoli	Primi 10 titoli
Quota primi titoli su totale Asset Class	13,81%	22,64%
Quota primi titoli su totale portafoglio	4,28%	7,01%

Andamento della gestione amministrativa e delle spese per la gestione finanziaria

Raffrontando il bilancio preventivo e consuntivo 2005 si evidenzia quanto segue:

- ✓ i costi amministrativi e per il funzionamento del fondo sono stati inferiori al budget per € 116.306 (a budget 622.374; a consuntivo € 506.068). Le ragioni sono riconducibili alla minor spesa del personale (-52.069), dovuta anche alla scelta di non svolgere internamente attività attualmente affidate al service amministrativo contabile, e per la promozione (previsti 100.000, spesi 27.782, - 72.218). Le spese per la promozione sono state più contenute del previsto anche perché l'incertezza sull'avvio della nuova normativa (fino ad inizio novembre sembrava che la decorrenza fosse dal 01/01/2006) ha determinato una situazione in cui non si è ritenuto opportuno fare investimenti ingenti in materiale che nel giro di pochi mesi sarebbe stato inutilizzabile a seguito delle modifiche della normativa sulle forme di previdenza complementare;
- ✓ le entrate complessive sono state più alte rispetto al preventivo per € 65.902 (a budget 476.645; a consuntivo € 542.547). La differenza è dovuta al buon andamento delle adesioni nel corso dell'anno e all'aumento della quota associativa dovuta all'ampiamiento della retribuzione di riferimento su cui viene calcolata la stessa;
- ✓ l'avanzo dell'esercizio è risultato pari a 36.478 €. Viceversa a budget era previsto un saldo negativo di € 145.730 (spese € 622.374, entrate 476.645 €), pertanto ne deriva una differenza fra budget e consuntivo pari a € 182.208;
- ✓ all'avanzo di esercizio va aggiunto il risconto dall'esercizio precedente pari a 372.805 €.

Si propone di confermare il "risconto per quote associative a copertura degli oneri amministrativi" già iscritto nel bilancio di esercizio 2004 (372.805, comprensivi dei 220.000 € di contributo straordinario per l'avvio messi a disposizione dalle parti istitutive) incrementato dell'avanzo dell'esercizio 2005 (36.478), al fine di far fronte agli oneri futuri, in particolare considerando il notevole impegno economico a cui ARCO sarà chiamato a far fronte nei prossimi anni in vista dell'avvio della nuova normativa sulle forme di previdenza complementare.

In dettaglio di seguito esaminiamo l'andamento delle entrate e spese del Fondo.

Le entrate del Fondo derivanti dalle quote associative, quote di iscrizione e quote di avviamento sono state pari a 537.081 € con un incremento del 26,8% rispetto al 2004.

La quota associativa fissata dall'Assemblea dei delegati è stata pari allo 0,15% della retribuzione di riferimento per il calcolo della contribuzione al Fondo. L'importo medio annuo per aderente è stata pari a circa € 24, rispetto ai circa 21 € del 2004. L'incremento è stato determinato in gran parte dall'ampliamento della retribuzione di riferimento, dovuto ai rinnovi contrattuali stipulati, su cui è calcolata sia la contribuzione al Fondo sia la quota associativa.

	2005	2004
Quote associative e iscrizione	531.079	420.297
Quote avviamento	6.002	3.142
Tot.	537.081	423.439

La quota associativa è utilizzata per la copertura di tutte le spese necessarie per il funzionamento del Fondo; di seguito sono riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO per il proprio funzionamento nel corso del 2004 e 2005 e l'incidenza in % sul patrimonio.

	2005		2004	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
spese generali, amministrative, personale, ammortamenti	367.862	0,52	252.995	0,50
Costi gestione amministrativa contabile (service amministrativo)	138.206	0,19	105.867	0,20
Totale	506.068	0,71	358.862	0,70

I costi per la Gestione Finanziaria e per la Banca Depositaria sono determinate in percentuale dell'ammontare del patrimonio.

Sono di seguito riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO nel corso del 2004 e 2005 per la gestione finanziaria e l'incidenza in % sul patrimonio.

Gli oneri di controllo della gestione finanziaria sulla base di un'espressa indicazione pervenuta dalla COVIP, con apposita comunicazione inviata ai fondi pensione negoziali in data 30 marzo 2006, sono stati riclassificati come spese generali e amministrative, pur essendo finanziati mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo, così come previsto dal bilancio preventivo, e quindi in diminuzione del valore della quota.

	2005		2004	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	138.483	0,196	67.427	0,133
Costi banca depositaria	17.063	0,024	12.948	0,026
Oneri controllo gestione finanziaria	15.840	0,022	14.760	0,029
Oneri negoziazione	40.137	0,057	15.346	0,030
Tot.	211.523	0,299	110.481	0,218

Vi è stato un incremento delle spese pari allo 0,08% dovute in gran parte alle commissioni di incentivo pagate ai gestori per il buon andamento della gestione nel 2005 rispetto al benchmark di riferimento.

Conflitti di interesse

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha rilevato alcune operazioni in conflitto di interessi effettuate dal gestore Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A, su quote minime di patrimonio e comunque su titoli presenti

nell'indice di riferimento (benchmark), segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con lettera del 14/02/2006 il C.d.A. ha chiesto alla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione di poter rinnovare le convenzioni triennali per la gestione del patrimonio in essere siglate con gli attuali gestori finanziari Sanpaolo IMI e Unipol Assicurazioni, scadute il 20/03/2006 avanzando le seguenti motivazioni:

- andamento positivo della gestione: in base all'ultima rilevazione del 20 gennaio 2006 il rendimento realizzato dai gestori finanziari da inizio gestione (01/05/03) è stato del 25,350%, a fronte di un rendimento del benchmark del 24,277%. Nell'ultimo esercizio (anno 2005) i risultati sono stati i seguenti: SanPaolo IMI rendimento 9,35%, *benchmark* 9,17% *Excess return* 0,18%; Unipol Assicurazioni rendimento 10,51%, *benchmark* 9,17% *Excess return* 1,35%;
- buon funzionamento e servizio offerto dal *back office* e dal *front office* dei due gestori;
- le commissioni praticate sono sostanzialmente in linea con le condizioni attuali di mercato (commissione fissa annuale 0,15%; comm. d'incentivo calcolata sull'*extra performance* annuale rispetto al *benchmark* con un max dello 0,80%).

Si è evidenziato, inoltre, che il rinnovo degli attuali incarichi prevederà comunque il diritto di recesso che potrebbe legittimare una risoluzione anticipata dei contratti e l'avvio della procedura di selezione dei nuovi gestori qualora lo richiedessero circostanze sopravvenute, ad esempio, la decisione di anticipare l'introduzione della gestione multicomparto anche in relazione al conferimento tacito del TFR.

In attesa di una risposta da parte di COVIP si è provveduto al rinnovo temporaneo (durata un anno) delle convenzioni in essere con diritto di recesso del Fondo in qualsiasi momento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli ottimi risultati della gestione finanziaria dell'ultimo esercizio, che conferma i risultati positivi degli anni precedenti, dovrebbe favorire un incremento degli associati ad ARCO: ipotizziamo un saldo attivo a fine del prossimo esercizio pari ad un più 7%.

La contribuzione trimestrale dovrebbe assestarsi su una media di circa 4,8 mln di €, per effetto della dinamica delle nuove adesioni, nonché per il fisiologico incremento delle retribuzioni medie dei settori di riferimento. Pertanto, considerando il vesamento maggiorato del gennaio 2006, su base annua la contribuzione dovrebbe assestarsi su 19,2 mln di €.

La dinamica delle uscite non dovrebbe sostanzialmente differire, in termini di operazioni effettuate, da quella dell'esercizio appena trascorso, ma con importi monetari più alti.

Si stima quindi un incremento regolare del patrimonio gestito, pressochè analogo per quanto riguarda le contribuzioni, ma inferiore per quanto riguarda i rendimenti finanziari rispetto a quello registrato nel 2005 che dovrebbe portare a un attivo netto destinato alle prestazioni a fine 2006 pari a circa 86,7 mln €.

Le spese amministrative annue totali per il 2006 si stimano nell'ordine di 639.600 €, le entrate in 580.395 €.

Si farà fronte alle maggiori spese rispetto alle entrate, pari a circa 59.205 €, utilizzando parte delle somme già riscontate dagli esercizi precedenti (409.283).

Di seguito vengono riportati i dati a consuntivo 2005 e di previsione per il 2006 della Gestione Amministrativa.

ENTRATE	Consuntivo 2005	Bilancio preventivo 2006
Quota associativa 0,15	500.066,80	538.840,79
Quote adesione Euro 10,33	22.457,92	25.618,40
Quote avviamento	6.002,87	
Dimissionari quota annuale 12 €	8.556,00	9.936,00
Entrate riscontate da esercizio precedente*	372.805,05	409.283,66
Interessi attivi su conto corrente di servizio	5.463,53	6.000,00
TOTALE ENTRATE	915.352,17	989.678,85

* sono compresi i 220.000 € di contributi straordinari messi a disposizione dalle parti istitutive

SPESE		
TOT. SPESE ORGANI SOCIALI	76.986,10	106.000,00
TOT. SPESE SOCIETA' DI REVISIONE E ATT. CONTROLLO	26.604,00	27.900,00
TOT. SPESE PERSONALE	150.270,35	174.000,00
TOT. SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	61.503,54	65.300,00
TOT. SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA IN OUTSOURCING	138.206,96	151.000,00
TOT. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	6.381,44	8.000,00
TOT. SPESE ASSOCIATIVE: MEFOP - ASSO FONDIPENSIONE	12.903,35	14.200,00
TOT. SPESE PROMOZIONALI	27.782,62	80.000,00
TOT. ALTRI ONERI E PROVENTI	3.751,00	2.000,00
TOT. AMMORTAMENTI	1.679,15	11.200,00
TOTALE SPESE	506.068,51	639.600,00

AVANZO ESERCIZIO	409.283,66	350.078,85
-------------------------	-------------------	-------------------

Rimangono incerti gli effetti che potrebbero derivare dall'allungamento dei tempi previsti per l'avvio della riforma delle Previdenza complementare (1° gen. 2008).

Riteniamo che anche per quest'anno sia necessario avviare una campagna di promozione delle adesioni al fondo; risulta infatti di primaria importanza incrementare il numero degli associati mediante iniziative promozionali/formative con i direttivi delle OOSS e/o delle associazioni datoriali, assemblee con i lavoratori nei luoghi di lavoro.

Visti i risultati finanziari ottenuti nel corso del 2005, il sistema di controllo e monitoraggio attivato, e le previsioni sull'andamento dei mercati per il 2006:

- i mercati obbligazionari sono vicini ai valori di equilibrio. L'inflazione sotto controllo e la crescita sostenuta porteranno i rendimenti delle obbligazioni a consolidare lateralmente con rischi verso un modesto rialzo;

- i mercati azionari nel 2006 troveranno supporto nell'andamento degli indicatori ciclici – stabilizzazione della crescita e inflazione sotto controllo, in valutazioni attraenti, nell'andamento dei flussi: acquisizioni, riacquisti, nuovi collocamenti;
- dal punto di vista dell'analisi tecnica, l'incontro di importanti resistenze porterà all'alternanza di fasi di rialzo con lunghe fasi di consolidamento;
- l'area europea rimane valutativamente più interessante, ma la composizione settoriale centrata sui finanziari la rende meno attraente rispetto agli Stati Uniti;

riteniamo opportuno confermare le scelte di assetto strategico degli investimenti e le linee di gestione definite.

Stante il recente cambio del service amministrativo contabile (dal 01/12/2005), entro il primo semestre si dovrà completare il lavoro di assestamento e la ridefinizione di alcune procedure interne che disciplinano l'operatività di ARCO.

Da ultimo, come a voi noto, sia il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito dall'art. 13 dello Statuto, sia il Collegio dei Sindaci, secondo quanto stabilito dall'art. 19 dello Statuto, concludono il proprio mandato in questa Assemblea dei Delegati, pertanto nel corso della riunione dovremo eleggere i nuovi componenti del C.d.A. e C.d.S. in rappresentanza dei lavoratori associati ad ARCO.